



Le Letture commentate da fidanzati e sposi, per pregare insieme nella gioia

Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

Punto chiave - Le Letture di questo I Domenica di Avvento sono incentrate sul tema dell'attesa fiduciosa della venuta di Dio che richiede una profonda conversione del cuore. Nella I Lettura, il profeta Isaia si rivolge a Dio, chiamandolo "nostro Padre" e "redentore", e lo invoca in modo appassionato, dicendo: "se tu squarciassi i cieli e scendessi!". E, ancora, Isaia riconosce che, solo con la conversione a Dio, è possibile diventare creature nuove e non "essere avvizziti come foglie", "portati via dal vento". Afferma, infatti, che solo Dio può ridarci la nostra veste di creature nuove, il nostro volto di figli: "noi siamo argilla e tu colui che ci dà forma, tutti noi siamo opera delle tue mani". L'apostolo Paolo nella II Lettura ribadisce che la fiducia in Dio padre è resa più forte e più salda dalla "testimonianza di Cristo". La risposta da parte nostra a questa iniziativa d'amore di Dio deve consistere in una fiduciosa attesa del dono più grande al quale siamo chiamati: la comunione piena con Cristo. Siamo invitati a vigilare (lettura evangelica), a restare saldi, svegli, in atteggiamento di amore operoso. All'inizio di questo periodo di Avvento, siamo chiamati ad avere un cuore disponibile e pronto ad accogliere la venuta di Dio, il suo Amore salvifico che risana dona vita piena.

(Chiara e Fabio)

Momenti per riflettere e pregare

Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in modo da eliminare possibili tensioni, e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia. Prendete appunti dei vostri pensieri sulle righe in basso o su un foglio a parte.

Un momento solo per te Sottolinea le frasi della liturgia che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito. E prendi nota di quanto ti è emerso:

Un momento solo per voi due Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso:

Un momento per voi due con Dio Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

- ❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...):

- ❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...):

- ❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...):

Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia:

Per finire gustate e meditate questo pensiero di Papa Francesco: **"Alla fine dei giorni, quando il Signore verrà ad incontrarci, la gioia sarà immensa. Viviamo in attesa di questo incontro."**

I Domenica di Avvento (Anno B)

3 dicembre 2017

Antifona d'ingresso

A te, Signore, elevo l'anima mia, Dio mio, in te confido: che io non sia confuso. Non trionfino su di me i miei nemici. Chiunque spera in te non resti deluso. (Sal 25,1-3)

Colletta O Dio, nostro Padre, suscita in noi la volontà di andare incontro con le buone opere al tuo Cristo che viene, perché egli ci chiami accanto a sé nella gloria ☐a possedere il regno dei cieli. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (Is 63,16-17.19; 64,2-7)

Se tu squarciassi i cieli e scendessi!

Dal libro del profeta Isaia

Tu, Signore, sei nostro padre, da sempre ti chiami nostro redentore. Perché, Signore, ci lasci vagare lontano dalle tue vie e lasci indurire il nostro cuore, così che non ti tema? Ritorna per amore dei tuoi servi, per amore delle tribù, tua eredità. Se tu squarciassi i cieli e scendessi! Davanti a te sussulterebbero i monti. Quando tu compivi cose terribili che non attendevamo, tu scendesti e davanti a te sussultarono i monti. Mai si udì parlare da tempi lontani, orecchio non ha sentito, occhio non ha visto che un Dio, fuori di te, abbia fatto tanto per chi confida in lui. Tu vai incontro a quelli che praticano con gioia la giustizia e si ricordano delle tue vie. Ecco, tu sei adirato perché abbiamo peccato contro di te da lungo tempo e siamo stati ribelli. Siamo divenuti tutti come una cosa impura, e come panno immondo sono tutti i nostri atti di giustizia; tutti siamo avvizziti come foglie, le nostre iniquità ci hanno portato via come il vento. Nessuno invocava il tuo nome, nessuno si risvegliava per stringersi a te; perché tu avevi nascosto da noi il tuo volto, ci avevi messo in balia della nostra iniquità. Ma, Signore, tu sei nostro padre; noi siamo argilla e tu colui che ci plasma, tutti noi siamo opera delle tue mani.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 79)

Rit: Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

Tu, pastore d'Israele, ascolta, seduto sui cherubini, risplendi. Risveglia la tua potenza e vieni a salvarci.

Dio degli eserciti, ritorna! Guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna, proteggi quello che la tua destra ha piantato, il figlio dell'uomo che per te hai reso forte.

Sia la tua mano sull'uomo della tua destra, sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte. Da te mai più ci allontaneremo, facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome.

Rit:

Rit:

Rit:

SECONDA LETTURA (Cor 1,3-9)*Aspettiamo la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo.***Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi**

Fratelli, grazia a voi e pace da Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo! Rendo grazie continuamente al mio Dio per voi, a motivo della grazia di Dio che vi è stata data in Cristo Gesù, perché in lui siete stati arricchiti di tutti i doni, quelli della parola e quelli della conoscenza. La testimonianza di Cristo si è stabilita tra voi così saldamente che non manca più alcun carisma a voi, che aspettate la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo. Egli vi renderà saldi sino alla fine, irreprensibili nel giorno del Signore nostro Gesù Cristo. Degno di fede è Dio, dal quale siete stati chiamati alla comunione con il Figlio suo Gesù Cristo, Signore nostro!

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio**Canto al Vangelo** (Sal 84,8)**Alleluia, alleluia.**

Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

Alleluia.**VANGELO** (Mt 13,33,37)*Vegliate: non sapete quando il padrone di casa ritornerà.***+ Dal Vangelo secondo Matteo****Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare. Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi troviate addormentati. Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!».

Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo

Preghiera dei fedeli - Ci facciamo voce di tutta la creazione, che attende con impazienza la venuta del Signore, e imploriamo con insistenza la sua misericordia. Lo invociamo dicendo:

Vieni, Signore Gesù.*Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:*

O Dio, nostro Padre e redentore, che hai cura di tutti i tuoi figli, esaudisci le nostre preghiere. Concedi che il corso degli eventi nel mondo sia guidato nella pace, secondo la tua volontà, e che la Chiesa conosca la gioia di servirti con serenità e vigilanza.
Per Cristo nostro Signore.

Preghiera sulle offerte

Accogli, Signore, il pane e il vino, dono della tua benevolenza, e fa' che l'umile espressione della nostra fede sia per noi pegno di salvezza eterna.

Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO DELL'AVVENTO I –**La duplice venuta del Cristo.**

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo nostro Signore.

Al suo primo avvento nell'umiltà della nostra natura umana egli portò a compimento la promessa antica, e ci aprì la via dell'eterna salvezza. Verrà di nuovo nello splendore della gloria, e ci chiamerà a possedere il regno promesso che ora osiamo sperare vigilanti nell'attesa. E noi, uniti agli Angeli e alla moltitudine dei Cori celesti, cantiamo con gioia l'inno della tua lode: **Santo...**

Antifona di comunione

Il Signore elargirà il suo bene e la nostra terra produrrà il suo frutto.
(Sal 85,13)

Preghiera dopo la comunione

La partecipazione a questo sacramento, che a noi pellegrini sulla terra rivela il senso cristiano della vita, ci sostenga, Signore, nel nostro cammino e ci guidi ai beni eterni.
Per Cristo nostro Signore.

Il futuro del nostro matrimonio appartiene a Dio: vegliamo!!!

Cari amici, il Vangelo di oggi "Vegliate perché non sapete quando il padrone ritornerà" ci fa riflettere sul senso della nostra vita personale, ma anche di coppia.

Non sappiamo quando Dio verrà a prendere con sorella morte ciascuno di noi e quindi, di conseguenza, non sappiamo quando DIO verrà a dividerci come sposi.

Del resto è stato lui e solo lui ad unirci in matrimonio e sarà lui e solo lui a sapere quando dividerci.

Da questa considerazione sembra quasi che siamo di fronte ad un DIO "insensibile", che fa e disfa a suo piacimento, come se volesse giocare con le nostre vite, prima ci unisce poi ci divide. Invece NO.

Nella seconda lettura di oggi San Paolo ci parla della Testimonianza di Cristo che con la sua morte e resurrezione ci ha consegnato la speranza della vita eterna.

Quindi non abbiamo nulla da temere, la nostra vita continuerà anche dopo la nostra morte terrena e allo stesso modo continuerà l'unione con il nostro coniuge anche nel regno dei cieli.

A noi sposi non resta quindi che restare vigili e non farci trovare impreparati il giorno in cui "il padrone ritornerà".

(Aline e Christian)